

- Cosa potrebbe andare storto una volta realizzato?
- Cosa è necessario fare per contrastare eventuali problemi?
- È stato svolto un lavoro di analisi accettabile?

Queste domane indirizzano puntualmente i quattro step del processo illustrato graficamente nella figura che segue e che possono essere così riassunti:

- Modellare il sistema che si sta costruendo, rilasciando o modificando.
- Identificare le minacce usando il modello e gli approcci descritti nel Paragrafo 5.5.4.
- Indirizzare le minacce utilizzando gli approcci descritti nel Paragrafo 5.6.
- Convalidare il lavoro per completezza ed efficacia sulla base delle best practices riportate nel Paragrafo 5.5.4.5.

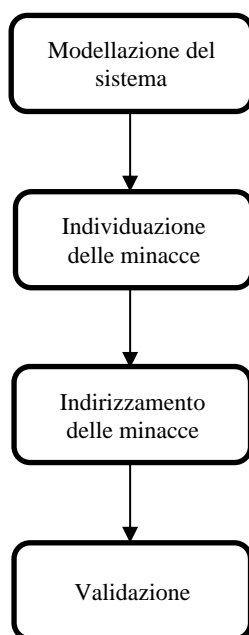


Figura 3 - I quattro step del Framework

Il framework si concretizza come una modalità strutturata per modellare le minacce.

5.5.3.1 Diagrammi DFD

I diagrammi sono un buon metodo per rappresentare ciò che si sta realizzando. Questi sono il modo più efficace per pensare a ciò che si sta costruendo. Ci sono diversi modi per diagrammare il software, e si può iniziare con un diagramma disegnato su una lavagna che rappresenta i flussi di dati e come questi attraversano il sistema.

La modellazione delle minacce si concentra sui dati, su come questi vengono fruiti (flussi) e su come si muovono tra i vari componenti del sistema. I diagrammi di modellazione forniscono una rappresentazione visiva del modo in cui i singoli sottosistemi operano e lavorano insieme. I diagrammi di flusso di dati (DFD) vengono normalmente utilizzati in molti processi di modellazione delle minacce. Questi forniscono un modo coerente e compatto per modellare i flussi di dati presenti in un'applicazione attraverso l'utilizzo di sei forme distinte che rappresentano: il processo, i processi multipli, l'entità esterna, l'archivio dati, il flusso di dati e il perimetro privilegiato (Figura sottostante).